

Provincia di Biella

Rinnovo di Antico Diritto di derivazione d'acqua ad uso Agricolo, dal torrente Cervo, in Comune di COSSATO - loc. Castellengo - assentito al "Consorzio Irriguo Roggia Molinaria di Castellengo" con D.D. 08.04.2014 n. 521. PRAT. 265.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

di assentire ai sensi dell'art. 30 del DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, al Consorzio Irriguo Roggia Molinaria di Castellengo (omissis), il rinnovo dell'antico diritto in precedenza rinnovato con DPGR 3 luglio 1980 n° 5.874 per continuare a derivare litri/secondo massimi 225 d'acqua pubblica dal torrente Cervo, in località Castellengo del Comune di Cossato ad uso agricolo (omissis); di accordare il rinnovo della concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24 comma 1 lettera b) del DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R, per anni 40 successivi, continui e decorrenti dal 1 febbraio 2007, giorno successivo a quello di scadenza della precedente concessione accordata con DPGR 3 luglio 1980 n° 5.874, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis).

Di ridurre, ai sensi dell'art. 18 del DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R e dell'art. 40 delle norme di piano (allegato A) del "Piano di tutela delle acque" approvato con D.C.R. 13 marzo 2007 n° 117-10731 e con decorrenza dalla data del presente provvedimento di rinnovo concessione, la competenza dell'utenza d'acqua dal torrente Cervo, in Comune di Cossato, nella misura massima istantanea di litri al secondo 315 e, contestualmente, di fissare il volume massimo annuo nella misura di metri cubi 7.478.000 - cui corrisponde una portata media annua derivabile di litri al secondo 237; (omissis).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Giorgio SARACCO

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.453 di Rep. del 11.07.2013

Art. 12 - RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il concessionario dichiara formalmente di tenere sollevata e indenne l'autorità concedente da qualsiasi molestia giudiziaria o pretesa di danni da parte di terzi che si ritengano pregiudicati dalla presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Cervo, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. Inoltre incombe al concessionario il risarcimento di qualsiasi lesione che venisse arrecata ai diritti legittimi dei possessori di terreni, degli utenti di derivazione e degli esercenti diritti di pesca ed ogni qualsiasi altro danno arrecato con le opere della derivazione e con l'esercizio di essa.

La Responsabile del Servizio

Annamaria Baldassi